



## Comunicato stampa

Embargo: 27.11.2020, 8.30

### 03 Lavoro e reddito

Partecipazione delle donne al mercato del lavoro 2010–2019

## Forte aumento della partecipazione al mercato del lavoro e del livello di qualificazione delle donne tra il 2010 e il 2019

Tra il 2010 e il 2019, passando dal 56,9% al 60,0%, il tasso di donne occupate ha segnato un netto aumento, particolarmente marcato tra quelle dai 55 ai 64 anni nonché tra le madri con il figlio più giovane al di sotto dei 7 anni. Nel 2019, inoltre, il 50,1% delle donne occupate svolgeva una professione altamente qualificata (+8,8 punti percentuali rispetto al 2010). Anche in Europa (UE/AELS) si osserva una tendenza verso una quota più alta di donne altamente qualificate. Questi sono alcuni dei risultati della pubblicazione dedicata alla partecipazione femminile al mercato del lavoro 2010–2019 (disponibile in tedesco e francese), realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

In Svizzera, con l'aumento di oltre tre punti percentuali tra il 2010 e il 2019, il tasso di donne occupate di 15 e più anni ha raggiunto per la prima volta il 60%. Un incremento superiore alla media è stato osservato per quelle di età compresa tra 55 e 64 anni (+9,6 punti percentuali, arrivando al 66,6%) e quelle tra 25 e 39 anni (+6,3 punti percentuali, arrivando all'83,5%). Ha segnato un netto aumento anche il tasso di persone occupate tra le madri il cui figlio più giovane ha meno di 7 anni (+10,3 punti percentuali, passato al 74,8%) e tra quelle il cui figlio più giovane ha tra i 7 e i 14 anni (+4,8 punti percentuali, passato all'81,7%).

### In Europa, la Svizzera si colloca al secondo posto in termini di tasso di donne occupate

In Europa (UE/AELS) il tasso di persone occupate più alto per le donne tra 15 e 64 anni si riscontra in Islanda (81,9%). Al secondo posto si colloca la Svizzera con un tasso del 76,3%, nettamente superiore a quello della media europea (UE-28: 64,1%). Tra i Paesi confinanti, in Germania (72,8%) e in Austria (69,2%) il tasso di donne occupate è similmente alto, mentre in Italia si situa invece al penultimo posto (50,1%). In Francia, nel 2019 questa quota ammontava al 62,4%.

### Nettamente più donne occupate altamente qualificate

Nel lasso di tempo in esame, la quota di donne altamente qualificate occupate in Svizzera è aumentata di 8,8 punti percentuali, passando al 50,1%. Conformemente alla Classificazione internazionale tipo delle professioni (CITP 08), sono considerate altamente qualificate le seguenti categorie professionali principali: dirigenti, professioni intellettuali e scientifiche; professioni tecniche intermedie. In Europa, in media, le donne che esercitano professioni altamente qualificate sono leggermente meno numerose, seppure se ne osserva anche qui un aumento (+3,4 punti percentuali, quota passata al 45,2%). In Lussemburgo e in Svezia, la percentuale di donne occupate

altamente qualificate è nettamente superiore a quella riscontrata in Svizzera (2019: risp. 63,9 e 58,6%).

### Aumento del grado di occupazione medio delle donne occupate a tempo parziale

Il grado di occupazione medio delle donne occupate a tempo parziale è passato dal 46 al 49% tra il 2010 e il 2019 e tale aumento è da ricondurre principalmente all'incremento della quota dei gradi di occupazione tra il 70 e l'89% (+2,7 punti percentuali, passata al 16,2% delle donne occupate). Per contro, la quota dei gradi di occupazione al di sotto del 20% è sceso leggermente (-0,7 punti percentuali, al 5,3% delle donne occupate).

Anche per quanto riguarda l'occupazione a tempo parziale, la Svizzera si colloca al secondo posto rispetto a tutti i Paesi dell'UE/AELS. Nel 2019, il 62,7% delle donne in Svizzera lavorava a tempo parziale. Questa percentuale è più alta solo nei Paesi Bassi (75,5%). In tutta Europa, nel 2019, quasi un terzo delle donne occupate lavorava a un grado di occupazione ridotto.

### In Svizzera la plurioccupazione è due volte più diffusa che nell'UE/AELS

In Svizzera, nel 2019 il 10,7% delle donne occupate (apprendiste escluse) aveva diversi posti di lavoro (2010: 9,0%). Nell'UE-28, la plurioccupazione è in media quasi la metà (4,5% incluse le apprendiste). Le percentuali più alte di donne plurioccupate sono state rilevate in Islanda (11,4%), mentre la Svizzera si colloca al secondo posto (10,4%).

### Forte crescita delle donne nel ramo «Sanità e assistenza sociale»

Nel 2019, la maggior parte delle donne lavorava nel settore «Sanità e assistenza sociale». Tra il 2010 e il 2019, questo ramo economico ha anche registrato l'incremento maggiore (+2,8 punti percentuali, quota passata al 23,7%). Al secondo posto si colloca il ramo economico «Commercio e riparazioni», che però ha subito il calo più netto (-2,8 punti percentuali, quota passata al 12,9%). In calo anche la quota di donne occupate nel ramo «Servizi di alloggio e ristorazione» (2010: 5,8%; 2019: 4,7%).

---

## Informazioni

Silvia Perrenoud, UST, sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 66 32,  
e-mail: [Silvia.Perrenoud@bfs.admin.ch](mailto:Silvia.Perrenoud@bfs.admin.ch)  
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: <https://www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0517>  
La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)  
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)  
Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

---

## Nota metodologica

### Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS è un'indagine telefonica svolta presso le economie domestiche, realizzata annualmente dal 1991 dall'Ufficio federale di statistica (UST). Essa è volta a fornire dati sulla struttura della popolazione attiva e sul suo comportamento sul mercato del lavoro. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e le norme di EUROSTAT in materia. Dal 1991 al 2009 l'indagine è stata svolta solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale di cooperazione nell'ambito della statistica tra la Svizzera e l'UE, oggi la RIFOS viene realizzata ininterrottamente per produrre indicatori trimestrali sull'offerta di lavoro. La RIFOS è realizzata da un istituto privato di ricerche di mercato su incarico dell'UST. Dal 2010 il campione di base è costituito da 100 000 interviste annuali, a cui si è aggiunto un campione speciale composto da circa 20 000 interviste a stranieri. L'indagine copre la popolazione residente permanente dai 15 anni in su. Un panel a rotazione permette di interrogare le stesse persone quattro volte di seguito nel giro di 15 mesi consecutivi.

---

## Definizioni nell'ambito del mercato del lavoro

### Persone occupate

Per persone occupate s'intendono quelle di almeno 15 anni compiuti che, nella settimana di riferimento:

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione;
- avevano un lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare, ecc.;
- hanno lavorato nell'azienda di famiglia senza percepire alcun compenso.

### Tasso di persone occupate

Il tasso di persone occupate esprime la proporzione di persone occupate nella popolazione di riferimento.

### Persone disoccupate ai sensi dell'ILO (ILO = Organizzazione Internazionale del Lavoro)

Sono considerate disoccupate ai sensi dell'ILO le persone di età compresa tra 15 e 74 anni che:

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento; e
- hanno cercato attivamente un impiego nelle quattro settimane precedenti; ed
- erano disponibili a iniziare un'attività.

### Popolazione attiva

La popolazione attiva è composta da persone occupate e disoccupate ai sensi dell'ILO.

Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

### Persone non attive

Per persone non attive si intendono le persone che non sono né occupate, né disoccupate ai sensi dell'ILO.

### Persone occupate a tempo parziale

Per persone occupate a tempo parziale si intendono tutte le persone occupate con un grado di occupazione inferiore al 90% (definizione svizzera). Si distingue tra tempo parziale I e tempo parziale II:

- Tempo parziale I: grado di occupazione tra il 50% e l'89%
- Tempo parziale II: grado di occupazione inferiore al 50%

Nell'ambito delle definizioni internazionali, la soglia del lavoro a tempo parziale è fissata al 100% invece che al 90%.

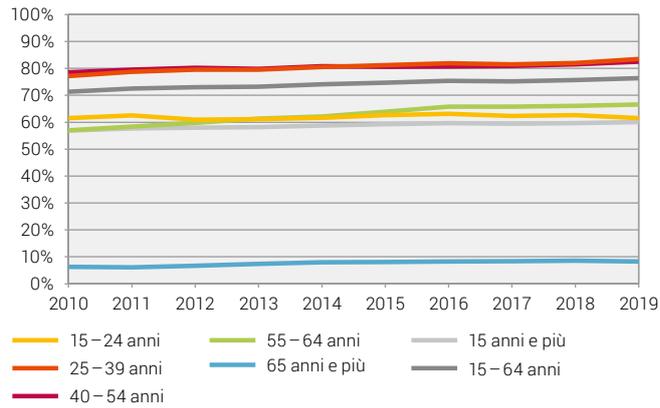
### Classificazione internazionale tipo delle professioni (CITP)

La CITP 08 è la nomenclatura internazionale delle professioni (CITP = Classificazione internazionale tipo delle professioni; in inglese ISCO = International Standard Classification of Occupations) che permette di effettuare raffronti internazionali tra le statistiche sulle professioni esercitate. La CH-ISCO-19 è invece la nomenclatura delle professioni specifica per la Svizzera, che riporta i primi quattro livelli della Classificazione internazionale tipo delle professioni CITP 08 e contiene un quinto livello supplementare, per tenere conto delle specificità del mercato del lavoro svizzero.

## Tasso di donne occupate per fascia d'età

in %

G1



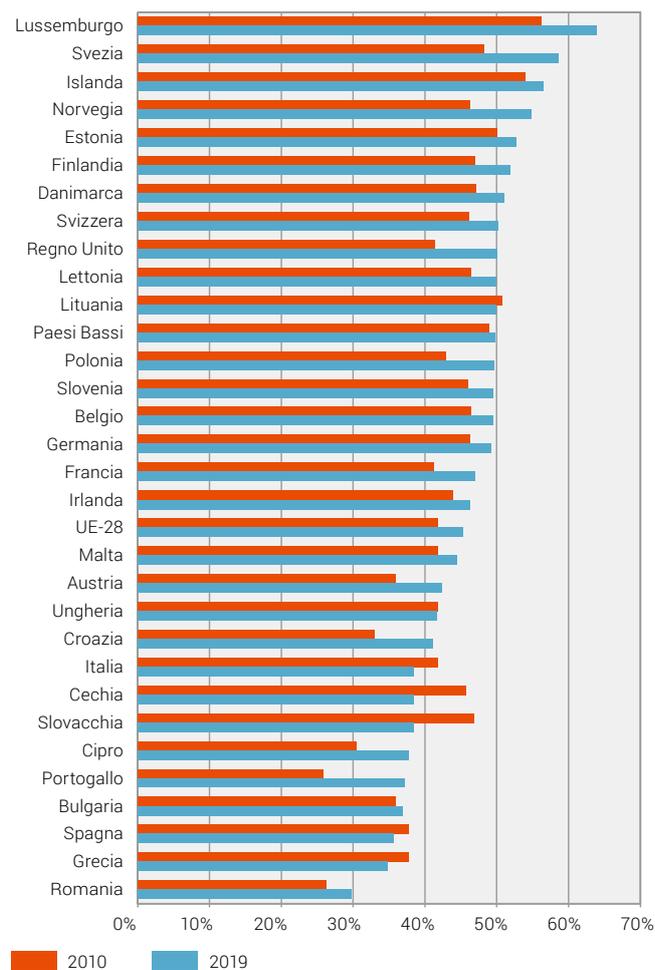
Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2020

## Donne altamente qualificate<sup>1</sup> in Svizzera e nei Paesi dell'UE e dell'AELS

in % delle donne occupate

G2



<sup>1</sup> secondo la Classificazione internazionale tipo delle professioni (CITP 08)

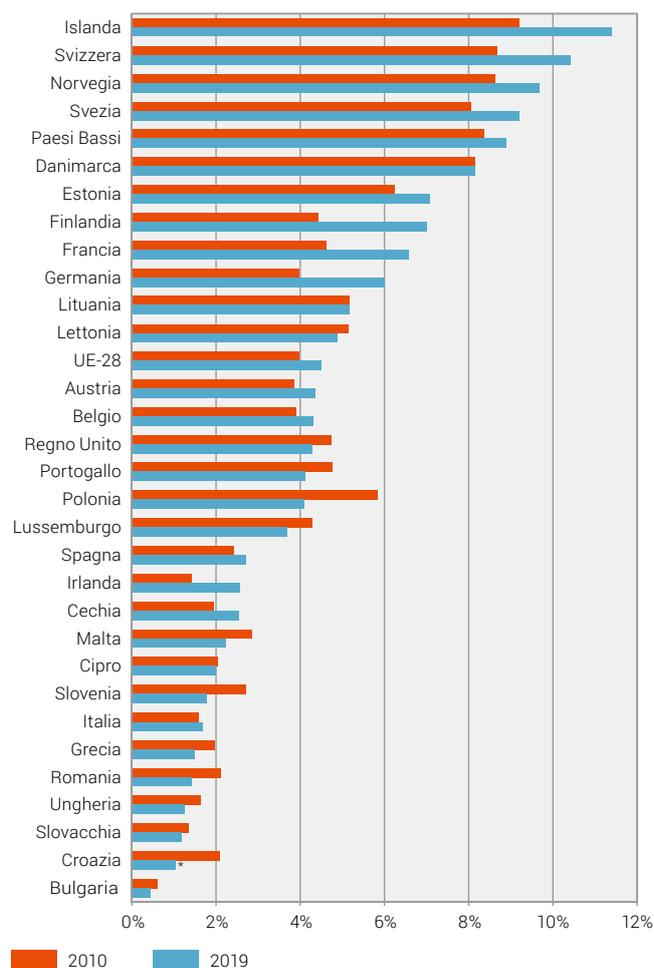
Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS); EUROSTAT (stato: settembre 2020)

© UST 2020

## Donne plurioccupate in Svizzera e nei Paesi dell'UE e dell'AELE<sup>1</sup>

in % delle donne occupate

G3



\* (cifra): statisticamente attendibile solo a determinate condizioni

<sup>1</sup> Apprendiste comprese. In determinati Paesi europei la quota di plurioccupati è sottostimata, perché parti consistenti delle interviste sono state realizzate da un membro dell'economia domestica per conto di un altro membro della stessa economia domestica. Tali sottostime, si mantengono tuttavia sufficientemente contenute da non rimettere in causa l'ampiezza dei divari tra i Paesi.

Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS);  
EUROSTAT (stato: settembre 2020)

© UST 2020